

COMUNALI SAN DEMETRIO: CANDIDATO SINDACO DI BARTOLOMEO, "PRIORITA' VALORIZZARE TERRITORIO"

14 Settembre 2020



SAN DEMETRIO NE' VESTINI - "Rendere San Demetrio una cittadina turistica di media collina, oltre che un luogo alla portata di tutti, potenziando i servizi scolastici, sanitari e quelli di valorizzazione turistica e creando le basi per permettere di compiere un salto di qualità a tutto il centro abitato".

È l'obiettivo di Antonio Di Bartolomeo, vicesindaco nella passata consiliatura e uomo di spicco del movimento politico dei fratelli Santangelo, candidato alle prossime elezioni amministrative del 20 e 21 settembre, a San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila), con una lista civica che può contare sull'appoggio del sindaco uscente, Silvano Cappelli, per "amministrare partendo da basi e pilastri già consolidati negli ultimi 5 anni".

Alla guida della lista Uniti per cambiare, Di Bartolomeo dovrà vedersela con Simone Ulizio, vicino alla corrente politica di Americo Di Benedetto e appoggiato dall'ex sindaco ed ex presidente della Progetto Stiffe Spa, Ezio Leonardis. Avversario di cui il vicesindaco uscente preferisce non parlare, per concentrarsi, invece, sul programma elettorale redatto "attraverso il dialogo e il confronto diretto con i cittadini di San Demetrio".

Dalla valorizzazione dei parchi giochi, al potenziamento della sicurezza, attraverso l'attivazione di una centrale unica dei vigili urbani, passando anche per l'apertura di una residenza assistenziale e di altri servizi pubblici, quali uno sportello dell'Agenzia dell'entrate e del Servizio per l'impiego della provincia. Questi i punti principali del programma, con un occhio di riguardo per la ricostruzione post sisma e la valorizzazione delle Grotte di Stiffe e della sua frazione.

"In questi anni è stato fatto tanto in tema di ricostruzione - dichiara ad *Abruzzoweb* -. Per gli edifici di competenza comunale abbiamo già potuto usufruire di specifici fondi Cipe e adesso daremo ancora più forza alle procedure che riguardano quella privata, per far sì che, nel breve periodo, si possa terminare il lavoro su tutti gli aggregati in graduatoria."

Quanto alle Grotte di Stiffe, l'intenzione è principalmente quella di attuare la valorizzazione a partire dalla "gestione diretta tramite società in house. Una società già in fase di costituzione, che oltre che del complesso, si occuperà anche della mensa scolastica, dell'asilo nido, del verde urbano e delle reti pubbliche energetiche.

"Sarà una società inclusiva e aperta a tutte quelle amministrazioni pubbliche interessate a gestire il proprio patrimonio urbano usando proprio questo strumento", precisa Di Bartolomeo, che aggiunge: "Interventi importanti sono stati fatti anche per lo sport e puntiamo ora a realizzare una cittadella dello sport con il nuovo campo sportivo, con annessi campi polivalenti e area di protezione civile".

In lista a sostegno del vice uscente, anche l'assessore Pietro Di Bacco, gli amministratori Giuseppe Ciccone e Massimiliano Cotugno e Alessandro Taddei, vice presidente della Fondazione Cappelli e altri giovani e meno giovani da sempre impegnati nel sociale, con cui Di Bartolomeo condivide l'obiettivo di costruire un'amministrazione a misura di cittadino.

"Saremo vicini alle esigenze di tutti, anche tramite la realizzazione di un'app dedicata vuole aprirsi alle esigenze e alle problematiche giornaliere, in modo da affrontarle tempestivamente e non lasciarle al caso. Il seme germogliato facciamo crescere insieme dando forza a questo sogno in comune", conclude.